

tava: poi, riguardando il re, sommo diletto avea di vederlo attento ed avido a raccogliere nel fondo del cuore tutte le parole che, qual fiume di sapienza, uscivano dalla bocca di quello ignoto straniero.

In tal guisa sotto umana forma Pallade stabiliva nella città di Salento tutte le migliori leggi, e le più sane regole del ben regnare, non tanto perchè fiorisse il reame d'Idomeneo, quanto per dare questo esempio di buon governo a Telemaco, quando fosse ritornato al suo reame, e per fargli toccar con mano come si rendono i popoli felici, e come nello stesso tempo si acquista da un savio regnante una gloria soda e durevole.